

CAPITOLATO D'ONERI PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI

Caratteristiche ed oggetto dell'Appalto

ART. 1 Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto del presente capitolato il Servizio di Assistenza Domiciliare agli anziani residenti nel territorio Comune di Giovinazzo, ai sensi della L.R. 31.8.81 n. 49 e del Regolamento Regionale 9.5.1983, fatta salva la possibile integrazione del servizio da parte dell'ASL BA/2 essendo in fase di ripristino l'Accordo di Programma già approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 28.2.1998 e nuove intese con la medesima ASL BA/2 in tema di Assistenza . Domiciliare integrata.

ART. 2 Finalità del programma

Il comune intende garantire un servizio di assistenza domiciliare agli anziani sino ad un massimo di n. 20 utenti con l'obiettivo di:

- a) mantenere l'anziano per quanto possibile nel suo ambiente familiare e sociale, evitandone la istituzionalizzazione;
- b) limitare l'ospedalizzazione per i tempi necessari alla cura dell'acuzie.
- c) Ottenere, nei limiti possibili, il recupero dell'autosufficienza della persona anziana;
- d) Evitare e prevenire, quanto più possibile, la perdita totale dell'autosufficienza dell'anziano.

ART. 3 Durata dell'appalto

La durata del presente Appalto è fissata in anni cinque con decorrenza dalla data di effettivo avvio del servizio e comunque fino alla concorrenza di n. 7.384 ore annue.

ART. 4 Destinatari degli interventi

Il servizio A.D.A. è rivolto alle persone anziane non autosufficienti,

bisognevole di assistenza continuativa per le quali la condizione di non autosufficienza sia stata definita mediante la valutazione svolta dai Servizi Sociali comunali in riferimento anche alla documentazione medica esibita in sede di richiesta dell'intervento.

E' considerato anziano il cittadino che abbia raggiunto i limiti di età previsti per il pensionamento di vecchiaia o che per sopravvenuta invalidità non eserciti e non possa proficuamente esercitare attività lavorativa.

Rispetto alle richieste di Assistenza Domiciliare sarà formulata una graduatoria che terrà prioritariamente conto delle seguenti condizioni di disagio:

- a) anziani ultrasessantacinquenni colpiti dal morbo di Alzheimer;
- b) anziani ultrasessantacinquenni colpiti da cerebropatie invalidanti con particolare riferimento agli esiti da ictus cerebrale;
- c) anziani ultrasessantacinquenni affetti da demenza senile grave o da pluripatologie invalidanti;

Nell'ambito di ciascuna delle suddette ipotesi dovrà tenersi conto della gravità, delle limitazioni funzionali, delle carenze del contesto socio-ambientale della persona, dalle motivate situazioni di urgenza delle prestazioni.

Il Servizio Sociale stilerà una lista di attesa degli eventuali aventi diritto in base alle domande pervenute.

A parità di condizioni avrà priorità il cittadino il cui reddito familiare risulterà inferiore.

In ogni caso il servizio prevede una quota di compartecipazione alle spese da parte dell'utente secondo le classi di reddito stabilito da apposito regolamento.

ART. 5 **Interventi**

Gli interventi da garantire comprendono le seguenti prestazioni:

SERVIZI DOMICILIARI (a cura dell'Assistente Domiciliare).

Dette prestazioni consistono in:

- a) Governo della casa;
- b) Lavaggio e riordino della biancheria;
- c) Preparazione e somministrazione dei pasti, pulizia delle stoviglie;
- d) Piccoli lavori di manutenzione domestica;
- e) Acquisto di generi alimentari e di beni di prima necessità per conto dell'anziano;
- f) Aiuto nell'igiene personale e negli atti quotidiani della vita;
- g) Accompagnamento per visite mediche o ricoveri ospedalieri;

Prestazioni di carattere SOCIO-ASSISTENZIALI.

Dette prestazioni consistono in:

- a) Disbrigo di pratiche previdenziali ed amministrative con eventuale accompagnamento in loco dell'anziano con mezzo idoneo, fornito dalla cooperativa;
- b) Azione di sostegno al fine di mantenere e promuovere i contatti sociali;
- c) Occupazione del tempo libero, con attività ricreative da svolgersi nei centri di aggregazione;
- d) Assistenza sociale.

ART. 6

Soggetti richiedenti

Il servizio può essere richiesto:

- dall'interessato;
- dal nucleo familiare di appartenenza dell'utente;
- dall'assistente sociale del Comune.

ART. 7

Compiti della Cooperativa

La Cooperativa appaltatrice dovrà assicurare per le prestazioni del servizio il seguente personale minimo:

- n. 1 Assistente Sociale per 10 ore settimanali;
- n. 5 Assistenti Domiciliari di cui n. 1 LSU per 36 ore settimanali e n. 4 per 24 ore settimanali pro capite.

Il servizio degli operatori domiciliari dovrà essere garantito tutti i giorni, escluso le domeniche e i festivi.

ART. 8

Operatori

La Cooperativa si impegna ad assicurare, al servizio, personale capace e fisicamente idoneo.

Tutto il personale addetto alla preparazione, manipolazione e distribuzione dei pasti deve essere in possesso dell'apposito libretto di idoneità sanitaria, previsto dall'art. 4 – L 283/1962 e deve essere osservato quanto disposto dagli artt. 38 e 39 del DPR 327/1980, tramite il Servizio di Igiene Pubblica.

L'igiene e la pulizia del personale addetto alle sostanze alimentari ed il loro abbigliamento devono essere conformi a quanto disposto dall'art. 42 del DPR 327/1980.

La cooperativa aggiudicataria si impegna inoltre:

- a fornire a tutti gli operatori un tesserino di riconoscimento;
- ad operare con un numero adeguato di operatori di ambo i sessi ed a limitare il fenomeno del turnover, tale da compromettere la peculiarità del servizio ed il rapporto operatore – utente;
- a garantire la non interruzione del servizio che si intende esteso a tutto l'anno solare, compresi i periodi di ferie e festività;
- a sostituire il personale assente per qualsiasi motivo o che dovesse risultare inidoneo a giudizio dell'Amministrazione, con tempestività e non oltre il 5° giorno, con altro di pari professionalità, tenuto conto dell'urgenza e della gravità del caso dandone comunicazione ai Servizi Sociali del Comune, all'utente e alla famiglia dello stesso;
- a dare comunicazione ai Dirigenti o Responsabile dei Servizi Sociali di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio (ricoveri ospedalieri, decessi, rifiuto delle prestazioni, etc.), nonché delle eventuali difficoltà nei rapporti interpersonali.
- Ad individuare sul territorio cittadino una sede operativa logistica presso la quale porre in essere tutte le attività organizzative propedeutiche al servizio (informazioni all'utenza e al cittadino, riunione con il personale etc.). La cooperativa è tenuta a comunicare al Settore Socio – Assistenziale : ubicazione, numero di telefono e fax, nonché ogni altro riferimento utile relativo alla sede logistica.

ART. 9

Personale Impiegato

La cooperativa aggiudicataria dovrà garantire che la forza lavoro impegnata nell'attività oggetto del presente capitolo, abbia titoli e formazione adeguato per l'espletamento del servizio di Assistenza Domiciliare Anziani.

ART. 10

Assunzione di LSU in servizio presso la stazione appaltante

Ai sensi del D. Lgs. N. 81 del 28.2.2000 , l'impresa aggiudicataria è obbligata all'assunzione a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato, contestualmente alla stipula del contratto di n. 1 unità di lavoratori socialmente utili quali assistenti domiciliari già in servizio presso la stazione appaltante.

Art. 11

Rapporti con gli operatori

L'organizzazione del personale deve essere garantita sotto forma di equipe in modo da assicurare buoni rapporti interpersonali con l'anziano e/o invalido ed in modo da ridurre al minimo il turn-over. Tutto il personale, fermo restando il rispetto delle funzioni di controllo sull'espletamento del Servizio da parte del Comune di Giovinazzo, presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Giovinazzo e risponde della produttività e del buon esito del servizio alla cooperativa affidataria.

La cooperativa affidataria del servizio, oltre ad essere tenuta, come per legge, a tutte le provvidenze di carattere sociale a favore dei soci e dei dipendenti impiegati nelle attività e prestazioni, è tenuta al rispetto del CCNL per i lavoratori delle cooperative sociali e dell'Accordo Integrativo Regionale di categoria ed ad applicare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in vigore concernenti le Assicurazioni Sociali e la Prevenzione. Il Comune è esonerato espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo. La Cooperativa Sociale, affidataria del servizio in oggetto del presente capitolo, è tenuta a fornire su richiesta del Comune di Giovinazzo, la documentazione comprovante il rapporto di lavoro dei soggetti impiegati, in particolare, il libro Matricola.

La cooperativa è tenuta, altresì, a garantire l'aggiornamento e la formazione costante del personale impiegato.

ART. 12 **Assicurazioni**

La Cooperativa Sociale affidataria del Servizio provvede a sottoscrivere Polizze Assicuratrici per se stessa e per il personale impegnato, per eventuale responsabilità civile verso terzi e/o utenti, esonerando il Comune di Giovinazzo da qualsiasi responsabilità per danni e sinistri in itinere, che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato.

Il massimale minimo garantito nell'anno dovrà essere di € 500.000,00.

La cooperativa affidataria è tenuta a presentare al Comune copia conforme della Polizza Assicurativa sottoscritta, prima della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 **Obblighi della cooperativa – penali.**

La Cooperativa aggiudicataria dovrà, inviare mensilmente al Dirigente del Settore socio-sanitario l'elenco nominativo degli anziani assistiti e delle prestazioni effettuate per ciascuno di essi, con allegate le schede di servizio degli operatori.

- In caso di mancata o parziale effettuazione del servizio, il Dirigente del Settore Socio - Assistenziale avrà la facoltà di ordinare e far eseguire, a

spese a rischio della cooperativa, le prestazioni necessarie per il regolare andamento dello stesso.

- Il servizio si intenderà eseguito in danno della cooperativa anche nell'ipotesi in cui si utilizzasse personale comunale.

Nei casi precedenti l'Amministrazione potrà applicare una penale da € 50,00 a € 500,00 a valere sul corrispettivo dovuto per il mese in cui si è rilevato il disservizio, fatto salvo il risarcimento del danno. La cooperativa non potrà cedere o subappaltare, anche parzialmente il servizio assunto, pena l'immediata risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione.

L'Assistente Sociale impiegato dalle cooperative fungerà da referente con il Comune per tutto quanto concerne la programmazione e l'organizzazione delle specifiche attività.

ART. 14

Rapporti operativi

Per ogni anziano verrà approntata una cartella di presa in carico che, oltre ai dati personali e anamnestici dell'utente, conterrà il piano di lavoro e le prescrizioni d'intervento. Dette schede riporteranno elencate le prestazioni sociali rese, con a fianco gli spazi per la data, l'orario e la firma dell'operatore e saranno consegnate mensilmente al settore Socio Sanitario.

La cooperativa curerà l'osservanza della scheda da parte dei propri operatori.

La cooperativa curerà la distribuzione oraria delle prestazioni di ciascun operatore, compilando una scheda di servizio in cui verranno indicati gli anziani da assistere, l'orario ed il tipo di prestazione.

ART. 15

Verifiche e controlli

Oltre ai controlli relativi alla verifica delle ore di assistenza, rese a favore degli anziani, anche mediante visite da parte del personale comunale presso le abitazioni degli anziani e mediante interviste degli stessi, il Comune si riserva di richiedere all'aggiudicatario la seguente documentazione controfirmata dal legale rappresentante:

- Copie dei libretti di lavoro di ogni singolo operatore addetto al servizio affidatario, muniti del visto da parte del competente Ufficio del Lavoro;
- Copie dei modelli DM/01M attestanti la contribuzione versata mensilmente per ogni singolo addetto;
- Copie delle buste paga corrisposte mensilmente.

ART. 16

Inadempienze e risoluzione del Contratto

La cooperativa è responsabile di eventuali violazioni di legge, regolamenti ed obblighi contrattuali commessi dai propri dipendenti.

Tali inadempienze saranno contestate, su segnalazione dei Servizi Sociali, con apposito verbale che la Cooperativa, in contraddittorio, sottoscriverà dopo la trascrizione di eventuali osservazioni.

In caso di reiterati inadempimenti (almeno 2) l'Amministrazione potrà unilateralmente dichiarare la risoluzione del contratto, con incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento danni.

In alternativa alla risoluzione del contratto l'Amministrazione potrà sospendere i pagamenti alla Cooperativa fino a quando la stessa non abbia ottemperato alle violazioni.

La risoluzione del contratto dovrà essere preceduta da un preavviso di almeno 15 giorni, da notificarsi con raccomandata A.R.

In caso di risoluzione, la cooperativa non potrà pretendere indennizzi e compensi di sorta.

In particolare L'Amministrazione avrà facoltà di risoluzione del Contratto nei seguenti casi:

- 1) Sovrapposizione di finanziamenti per gli interventi oggetto del contratto (divieto di accettare, a qualunque titolo, denaro dall'anziano o dalla famiglia).
- 2) Eventuale subappalto dell'attività, oggetto del contratto ed altre organizzazioni;
- 3) Mancata esecuzione, secondo le regole della normale correttezza e della buona fede, anche sotto il profilo amministrativo contabile assicurativo e previdenziale;
- 4) Utilizzo improprio di ogni qualsivoglia notizia o dato di cui all'aggiudicataria è venuta a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidati.

Art. 17

Compensi.

Il corrispettivo è quello risultante dagli atti di gara e non potrà in nessun modo essere variato.

Il compenso contrattuale è riferito al numero giornaliero effettivo di ore di assistenza, erogate in rapporto agli anziani assistiti e si intende accettato dalla Cooperativa a suo totale rischio.

Il corrispettivo per ogni prestazione oraria effettivamente resa si intende comprensivo di qualsiasi costo supportato dalla Cooperativa per l'erogazione del servizio (oneri diretti e riflessi, spese generali, trasferimento degli operatori etc..

costo del coordinamento dell'équipe da parte dell'Assistente Sociale della Cooperativa).

L'ora di assistenza a favore dell'anziano è considerato al netto del tempo necessario all'operatore per raggiungere il luogo di lavoro.

L'importo mensile da corrispondere alla Cooperativa affidataria è calcolato sulla base del monte ore di espletamento del servizio ed è accettato dalla Cooperativa a suo totale rischio.

Il compenso è collegato alle ore di prestazioni effettivamente rese, così come rilevate dai rendiconti mensili.

I corrispettivi, oltre IVA, ove dovuta, sono onnicomprensive di qualunque costo che la Cooperativa affidataria si assume per la corretta esecuzione del servizio.

Il costo della singola prestazione oraria da corrispondere alla Cooperativa e posto a base di gara è pari a **€14,00** rapportato a **n. 7.384** ore massime annue di assistenza per una conseguente base d'appalto annue al netto dell'IVA, se dovuta, di **€103.376,00**.

Il monte ore di assistenza potrà essere aumentato dal Comune nel limite massimo del 30% del monte ore posto a base di gara qualora sussistano economie di gara ed esigenze di servizio ne determinano la necessità, in tal caso la Cooperativa si impegna a garantire le ore aggiuntive allo stesso costo formulato in sede di gara.

ART. 18

Liquidazione compensi

La liquidazione dei compensi sarà effettuata mensilmente entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura, vistata per avvenuta prestazione dal Dirigente del Settore Socio-Assistenziale a cui sarà allegato per le opportune verifiche, un prospetto compilato dalla Cooperativa in cui dovranno essere indicati i nominativi degli anziani ed il monte ore mensile delle prestazioni rese ed i giorni di effettiva assistenza.

Detto prospetto sarà sottoscritto dalla Cooperativa e controfirmato dal Dirigente del Settore Socio - Assistenziale, dopo aver riscontrato le schede del Servizio di cui all'Art. 13.

Ai fini del controllo della regolarità contributiva, l'aggiudicataria dovrà, inoltre, produrre trimestralmente, allegato alla fattura del mese di riferimento:

- copia autenticata delle ultime denunce INPS e INAIL e dei relativi bollettini di versamento;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, firmata dal legale rappresentante della Cooperativa, indicante l'elenco nominativo del personale operante per l'esecuzione dell'appalto ed attestante che tutti i lavoratori impiegati sono lavoratori dipendenti o soci lavoratori e che ogni obbligo

contributivo, previdenziale ed assicurativo, relativi a detti rapporti di lavoro, è stato assolto.

ART. 19

Modifiche nell'organizzazione del servizio

Stante le caratteristiche proprie del servizio, lo stesso potrà subire delle modifiche organizzative rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, senza che questo possa determinare pretese aggiuntive da parte della Cooperativa aggiudicataria del Servizio.

Le modifiche nell'organizzazione del servizio saranno esclusivamente finalizzate al miglioramento dello stesso e non determinano variazioni dell'importo economico da corrispondere per la corretta esecuzione del Servizio, né determinano modifica contrattuale.

ART. 20

Contestazioni

Tutte le inadempienze contrattuali dovranno essere contestate dall'Amministrazione alla controparte con raccomandata R.R.

Avverso tali contestazioni la Cooperativa potrà produrre, nel termine di giorni dieci, eventuali controdeduzioni.

ART. 21

Subappalto e responsabilità relative

E' vietato all'aggiudicataria cedere o subappaltare ad altri l'esecuzione del Servizio o di parte delle prestazioni oggetto dello stesso.

Le cessioni o qualsiasi atto, finalizzato a nascondere le stesse, determinano per l'Amministrazione il diritto di recesso unilaterale del contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e con incameramento della cauzione definitiva e fatto salvo il risarcimento danni.

ART. 22

Controversie

Ogni controversia non risolta sarà deferita al Giudice Ordinario competente per territorio.

Art. 23

Spese, Imposte e Tasse

Tutte le spese conseguenti e nascenti dal contratto sono a carico della Cooperativa appaltatrice. Competente alla rogazione del contratto derivante dal presente appalto è il Segretario Generale del Comune di Giovinazzo.

ART. 24

Tipo di gara – Criterio di aggiudicazione

Il servizio sopraccitato viene affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b), del D.Lgs. n. 157/1995.

Il tipo di gara espletato è quello del Pubblico Incanto, procedendosi ad aggiudicazione, anche in presenza di un'unica offerta ritenuta valida dal Presidente.

ART. 25

Partecipanti alla gara – Documentazione richiesta

Sono ammessi a partecipare alla gara le Cooperative Sociali (L. 381/91) regolarmente costituite ed iscritte agli Albi Regionali, di cui all'Art. 9 Legge 381/91 (sez. A e C).

Sono ammessi a partecipare anche i Consorzi di Cooperative Sociali o raggruppamenti temporanei di Cooperative Sociali, ex art. 11 L. 157/95.

I soggetti interessati dovranno presentare tutti i documenti richiesti in sede di bando di gara atti a dimostrare la capacità tecnico-finanziaria e quant'altro richiesto dall'Ente appaltante.

ART. 26

Cauzione provvisoria

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno depositare, a titolo di cauzione provvisoria nelle modalità e nei termini previsti dal bando di gara, la somma di € 10.338,00 corrispondente al 2% dell'importo a base di gara.

E' consentita la costituzione della cauzione provvisoria anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa.

Le cauzioni provvisorie verranno restituite alle Cooperative non risultate aggiudicatarie, mentre quella della Cooperativa aggiudicataria verrà trattenuta sino alla costituzione della cauzione definitiva.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto da parte della Cooperativa aggiudicataria, il Comune procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

ART. 27

Procedura di aggiudicazione

Il servizio verrà aggiudicato con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 lett. b) del D. L.vo n. 157/95.

All'aggiudicazione si provvederà, a seguito dell'esame delle offerte pervenute e degli elementi a corredo delle stesse, da parte di apposita Commissione all'uopo nominata.

In sede di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa la Commissione avrà a disposizione n. 100 punti da ripartire come segue:

a) PREZZO OFFERTO PER LA PRESTAZIONE ORARIA: Fino a Punti 25

Per la valutazione dell'offerta economica si procederà secondo il seguente criterio: Il massimo punteggio sarà attribuito alla Cooperativa che avrà presentato il prezzo più vantaggioso con esclusione delle offerte in aumento. Il punteggio per le altre Cooperative sarà valutato in modo inversamente proporzionale rispetto al prezzo migliore secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \text{Migliore prezzo} \times 25 / \text{Prezzo offerto}$$

b) PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO: Fino a punti 45 suddivisi come segue:

Fino ad un massimo di punti 30 per:

1) Programma generale del servizio desunto dal Capitolato Speciale di gara e, consistente in una relazione tecnica nella quale il soggetto partecipante espliciti:

- gli strumenti e le metodologie che si intendono utilizzare e porre in essere per migliorare il servizio, e per il monitoraggio dello stesso per la verifica degli obiettivi di efficacia, efficienza e soddisfazione degli utenti;
- le capacità e metodologie di coinvolgimento nel servizio delle famiglie, delle associazioni e dei servizi presenti sul territorio;
- conoscenze ed evidenziazione degli specifici problemi sociali caratterizzanti il territorio del Comune di Giovinazzo con particolare riferimento alla problematica degli anziani.

2) Fino ad un massimo di 5 punti per:

- numero di lavoratori di LSU da stabilizzare oltre il lavoratore (N. 1) già previsto nell'art. 10 del presente capitolato.

3) Fino ad massimo di punti 5 per:

- programma di formazione previsto e da attuarsi in favore degli operatori coinvolti nel servizio nel caso di affidamento dello stesso.

4) - Punti 2 per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI – EN – ISO 9000.

5) Fino ad un massimo di punti 3 per:

- Valutazione relativa alla sede operativa presso la quale dovranno espletarsi gli adempimenti propedeutici all'organizzazione del servizio (ubicazione, orari di apertura, sistemi di comunicazione con utenti e comune).

c) ESPERIENZE MATURATE NEL SETTORE: fino a punti 30.

Il punteggio massimo di punti 30 è attribuibile solo per l'esperienza maturata per conto di enti pubblici.

Il periodo massimo valutabile sarà quello degli ultimi n. 5 anni immediatamente anteriore alla pubblicazione del Bando di Gara, secondo i criteri sottoindicati:

c1) Servizio espletato nel settore Assistenziale Domiciliare Anziani e/o Disabili - fino a max punti 3 per anno di attività;

c2) Altri servizi in favore di anziani – fino ad un massimo di punti 1,5 per anno di attività.

C3) Altri servizi alla persona fino ad un massimo di 1,5 per anno di attività.

Per i servizi di cui al punto c1 espletati per periodi inferiori a mesi dodici, si procederà all'attribuzione di un punteggio di 0,25 per ogni mese di attività.

Per i servizi di cui ai punti c2 e c3 espletati per i periodi di tempo inferiore ai mesi dodici, si procederà all'attribuzione di un punteggio di 0,125 per ogni mese di attività.

Non si procederà all'attribuzione di punteggio per servizi o attività espletati per periodi di tempo inferiore al mese.

Servizi identici espletati nello stesso Settore, nel medesimo periodo non danno luogo a cumulazione di punteggio in quanto la valutazione si riferisce all'arco temporale.

Ai fini della dimostrazione delle pregresse attività, il soggetto partecipante dovrà presentare apposita relazione sintetica dei servizi espletati, indicante: l'oggetto della prestazione e la durata (inizio e termine), Ente Pubblico Committente.

A corredo della relazione dovranno essere collegate, pena la non valutazione del periodo di servizio, le attestazioni degli enti pubblici committenti, riferiti ai servizi commissionati, indicanti l'oggetto della prestazione e la durata, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

Per i servizi eseguiti per conto del Comune di Giovinazzo è sufficiente l'indicazione dell'oggetto della prestazione e della durata del servizio nell'ambito della relazione sintetica.

Per i servizi espletati per conto di altri enti pubblici diversi dal Comune di Giovinazzo non si procederà all'attribuzione del punteggio in caso di servizi indicati in sede di relazione sintetica, ma privi dell'attestazione da parte

dell'Ente Pubblico Committente ovvero di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

In caso di Consorzio, i suddetti punteggi non potranno che essere riferiti al Consorzio come singolo soggetto giuridico e non saranno pertanto considerate le attività svolte dalle singole cooperative consorziate.

In caso di Associazione Temporanea l'esperienza maturata nel settore, sarà valutata con riferimento a tutte le cooperative facenti parte del raggruppamento, fermo restando che:

- Più servizi espletati nello stesso settore, nel medesimo periodo non danno luogo a cumulazione del punteggio, in quanto la valutazione si riferisce all'arco temporale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta ritenuta valida, purché la stessa abbia raggiunto in sede di valutazione tecnica (esperienze nel settore e programmazione del servizio) un punteggio minimo di punti 25.

In caso di parità di punteggio delle offerte si procederà al sorteggio ex art. 77 R.D. n. 827/1924.

ART. 28

Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi previsti nel presente capitolato, l'aggiudicatario dovrà provvedere, prima della stipulazione del contratto al versamento, presso la Tesoreria Comunale della cauzione definitiva in ragione del 10% dell'importo contrattuale.

E' altresì, prevista la costituzione della cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La cauzione definitiva sarà restituita all'aggiudicatario, a completamento avvenuto del servizio, dopo che sia intervenuto favorevolmente il controllo definitivo e sia stata risolta ogni contestazione.